



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

15 dicembre 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

SANITÀ. Gli stessi tempi sono stati stimati per la visita all'«Umberto I» di Siracusa e ad Augusta

Lentini, esami e liste d'attesa «Per la colonscopia 180 giorni»

Gli ospedali siracusani sotto la lente d'ingrandimento: i tempi d'attesa per gli esami sono lunghissimi. Il tribunale dei diritti del malato «bacchetta» l'Asp.

Federica Puglisi

LENTINI

●●● Centottanta giorni per una colonscopia all'ospedale «Umberto I», al «Muscatello» di Augusta, al civico di Lentini, ma anche 140 giorni per una gastroscopia, 150 giorni per una mammografia monolaterale all'«Umberto I» e 170 a Lentini. Questi alcuni dati sulle lunghe liste di attesa che si registrano negli ospedali della provincia per alcune patologie fortemente richieste da parte degli utenti di tutti i comuni della provincia. Tempi eccessivamente lunghi che danneggiano non solo il sistema dei servizi che vengono offerti dall'azienda, ma che soprattutto costringono spesso i pazienti a rivolgersi ad altri medici fuori provincia, ma anche alle strutture private, che però avendo finito il budget di spesa per le prestazioni convenzionate, fanno pagare a prezzi

eccessivamente alti le prestazioni diagnostiche. Ma la lista che l'«Asp» ha il compito di preparare ogni anno per monitorare i flussi, le prestazioni e cercare di ridurre i tempi di attesa rivela anche che ci vogliono 180 giorni per un ecodoppler, 160 giorni per una tomografia, 120 per un'ecografia all'addome e all'anca. Le attese però riguardano anche alcune visite come quella angiologica per cui bisogna attendere 180 giorni all'Umberto I; per le visite cardiologiche semplici 200 giorni, con ecocardiogramma 210 giorni all'ambulatorio dell'Asp; 210 giorni per un ecodoppler cardiaco, e 210 giorni per un test cardiovascolare con cicloergometro; 281 giorni invece all'ospedale di Avola per una mammografia bilaterale. Per la sezione cittadina del Tribunale dei diritti del malato i tempi vanno ridotti al più presto, attraverso una programmazione delle urgenze e delle priorità. L'Asp intanto ha deciso di avviare una rete che prevede un piano con i medici di famiglia, i pediatri e gli specialisti convenzionati per stabilire delle linee guida che servano a regolarizzare



Il pronto soccorso dell'ospedale civico di Lentini

le richieste di visite specialistiche ed esami diagnostici.

Ma si tratta di una programmazione a lunga scadenza, per adesso i volontari del Tribunale dei diritti hanno anche proposto all'Asp un altro metodo: ad ogni utente che riscontri un eccessivo aumento dei termini stabiliti per ac-

cedere alle visite specialistiche e agli esami diagnostici, in particolari condizioni di emergenze, anticipare la spesa e poi richiedere il rimborso all'Asp. Una soluzione che potrebbe venire incontro alle esigenze degli utenti, e magari contribuire a evitare le fughe fuori provincia. (FEPUS)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2010

Avola Decisione del primo cittadino **Sanità, Paolo Gervaso** **esperto di Barbagallo**

AVOLA. Il sindaco Tonino Barbagallo ha nominato un esperto in materia sanitaria. Si tratta di Paolo Gervaso. La nomina è avvenuta tramite determina sindacale con la quale si dà mandato a Gervaso di svolgere l'attività di esperto e dare risposte al sindaco in merito alla questione delle problematiche afferenti il presidio ospedaliero Avola-Noto.

L'incarico è reso necessario dalla rimodulazione della rete ospedaliera che rende necessaria ed improcrastinabile un'attività di consulenza permanente da un esperto qualificato in materia. L'esperto in materia di sanità sarà in carica fino al

31 gennaio 2011 per un compenso di mille 250 euro come recita la determina sindacale.

Gervaso dovrà inoltre fornire una relazione completa dell'attività svolta che sarà presentata al Consiglio comunale assieme alla relazione annuale del sindaco Barbagallo.

Intanto il primo cittadino domani parteciperà all'incontro proclamato dall'assessore Russo a Siracusa per promuovere le "Giornate della Salute", una serie di appuntamenti che si stanno svolgendo in ogni provincia siciliana per illustrare la strategia per il futuro ed ascoltare il territorio. ◀
(m.d.s.)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2010

DAL COMUNE

Il sindaco nomina un esperto per la sanità

●●● Un consulente-esperto del Comune, quale supporto tecnico professionale per seguire la problematica sanitaria della riorganizzazione della rete ospedaliera dell'ospedale unico Avola-Noto. A nominare un esperto in materia sanitaria per la problematica del presidio ospedaliero, è stato il sindaco di Avola Tonino Barbagallo, con determina numero 101 del 4 dicembre scorso, conferendo l'incarico di esperto fino alla data del 31 gennaio 2011 al dottor Paolo Gervaso, avolese, attualmente in servizio come dirigente esterno presso l'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta. Per l'incarico conferitogli dal sindaco di Avola, il dirigente sanitario percepirà un compenso complessivo di 1.250 euro. (*ADA*)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2010

SINDACATI. Con «Pfe»

Ospedale, sì all'accordo per gli addetti alle pulizie

●●● Evitati i 68 licenziamenti degli addetti alle pulizie all'ospedale «Umberto I». L'accordo tra l'«Asp», la «Pfe», la ditta che ha ottenuto l'appalto per le attività di pulizia all'interno dei reparti dell'ospedale e i sindacati, è stato siglato ieri all'ufficio provinciale del lavoro. L'intesa prevede il passaggio a 21 ore settimanali per quarantotto operatori e l'aumento da 15 a 18 ore per i restanti venti addetti, oltre al blocco delle assunzioni per i primi sei mesi di applicazione dell'intesa. Perplexità è stata espressa dal segretario provinciale della Filcams Cgil, Stefano Gugliotta. «La discussione - ha detto - è stata falsata dal clima di ricatto per i licenziamenti tenuto dalla ditta che ha in appalto il servizio». (*VICOR*)

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2010



I nuovi locali dove sarà trasferito il consultorio. L'inaugurazione è fissata per il prossimo mercoledì 22 dicembre alle ore 11

Consultorio si inaugura la nuova sede

E' prevista per il 22 dicembre, alle 11, l'inaugurazione della nuova sede, in via Milano, (ex Saub) del consultorio familiare attualmente ubicato nei locali del presidio ospedaliero «G.Di Maria».

Il trasferimento di tutti gli arredi nei nuovi locali che sono stati ristrutturati avverrà nei prossimi giorni. Il consultorio, che attualmente conta sulla disponibilità di quattro operatori, Mario Bianca, ginecologo, Silvana Nicotra, ostetrica, Giuseppe Spitale, psicologo, Sebastiana

Tiralongo, assistente sociale, garantisce un'apertura antimeridiana, dalle 8,30 alle 12,30, dal lunedì al venerdì, ed una pomeridiana, solo il martedì e il giovedì, dalle 15,30 alle 17,30.

Il trasferimento nei nuovi locali del centro storico consentirà una maggiore fruizione da parte delle donne che potranno raggiungere la struttura pubblica in maniera autonoma. La precedente allocazione, infatti, imponeva l'uso di un mezzo di trasporto attesa la distanza del presidio ospedaliero dal centro abitato. A sollecitare più volte l'apertura dei nuovi locali è stata la consulta comunale femminile che si è fatta portavoce dell'esigenza delle

donne di poter contare su una struttura pubblica facilmente raggiungibile e non decentrata. E proprio a tal fine diversi sono stati gli incontri, voluti dalla presidente Dorotea Romano, focalizzati su questo argomento a cui hanno preso parte gli stessi operatori del consultorio.

«L'idea- ha spiegato la presidente dell'organismo comunale- è di programmare insieme delle attività che possano dare maggiore visibilità ad un servizio molto importante per la salute di tutte le donne».

GABRIELLA TIRALONGO

**La
cerimonia
mercoledì
22
dicembre.
Intanto
vengono
trasferiti
gli arredi**